

## CISTERNA: STORIE DI ACQUA E TERRITORIO

Come le grandi civiltà del passato, che hanno costruito le loro città lungo i corsi d'acqua o sulle rive del mare, così Cisterna è un paese ricco di sorgenti e fonti

Questa è la mappa delle principali sorgenti cisternesesi

### ALLA SCOPERTA DI UNA SORGENTE: CAUDAN-A

La strada per andare a Caudan-a è tutta dissestata e piena di buche. Oggi a Caudan-a ci sono tanti gerbidi e campi incolti. Una volta c'erano tanti campi coltivati, vigneti e frutteti perché questa zona è ricca di risorse idriche.

Oggi la sorgente non è altro che una pozza di acqua stagnante tutta ricoperta da erbacce. Per poterla rendere visibile ai bambini la maestra ha dovuto provvedere a togliere manualmente tutto ciò che ostruiva la sorgente

Dopo aver osservato attentamente la zona i bambini si sono accomodati sul prato ed hanno ascoltato molto attentamente il racconto che ha fatto loro la maestra tratto dall'intervista fatta al proprietario del terreno su cui sgorga la sorgente: Mo Ferdinando





In passato, tanti, tanti anni fa, quando ancora c'era la cavalleria, si dice che i cavalieri per abbeverare i cavalli si recassero, da Asti alla sorgente di Caudan-a



La gente di Cisterna che non voleva che si sfruttasse in questo modo la sorgente hanno buttato materassi e immondizia all'interno della falda per impedire che l'acqua sgorgasse



Tutti i proprietari dei terreni circostanti per dissetarsi prendevano gli steli delle foglie di zucchini e le usavano come cannuce per bere dalla sorgente.



Alla fine degli anni cinquanta, la famiglia Vigna vuole sfruttare l'acqua della sorgente per alimentare i frigoriferi che avevano costruito. Arrivano degli esperti e misurano che la sorgente fa sgorgare 18 litri di acqua al minuto ad una profondità di 3 metri (informazione dataci da Mo Ferdinando)



La famiglia Vigna non raggiunge un accordo con Mo Giovanni, che era il proprietario, per cui non si conclude nulla e la sorgente non viene più sfruttata

## LA ZONA COME SARA' FRA VENT'ANNI



Completamente sommersa dai rovi (Agnese e Ester)



Ci saranno tante persone volonterose che insieme puliranno la sorgente per riportarla agli antichi splendori (Alessia)



Si costruirà una canalizzazione che permetterà il funzionamento dei frigoriferi



La situazione non sarà molto diversa rispetto ad oggi (Sara)





Mi piacerebbe costruire una peschiera mettendo in comunicazione la sorgente e lo stagno che si trova lì vicino ed andare a pescare con i mie amici

## COME LA VORREI TRASFORMARE

Sarebbe bello che intorno alla sorgente ci fossero vigne, orti e fiori



Mi piacerebbe costruire un recinto di legno intorno alla fontana e coltivare tanti orti e le vigne



Sarebbe bello se nella sorgente ci fossero tanti pesciolini e tutto intorno prati fioriti, orti ben coltivati e vigneti



Si potrebbe costruire un pozzo in muratura intorno alla sorgente e sistemare la strada con dei ciottoli e ripulire bene i fossi

## TRE PAROLE CHE HANNO A CHE FARE CON L'ACQUA

**CISTERNA:** ampio scavo rivestito in muratura e coperto, o struttura muraria o metallica per la raccolta dell'acqua piovana

**POZZO:** scavo circolare, più profondo che largo, praticato nel terreno per attingere l'acqua da sottostanti falde acquifere.

**SORGENTE:** punto o zona in cui sgorga una vena d'acqua

Dizionario Italiano Sabatini Coletti Giunti

## ORIGINE DEL NOME CISTERNA



Molto probabilmente il nome Cisterna deriva dalla "cisterna" che si trova al centro del salone - cortile del castello

Immagine della cisterna che si trova nel cortile del castello

## COME TUTTI I COMUNI CISTERNA HA UNO STEMMA E UN GONFALONE



Lo stemma di Cisterna raffigura due draghi alati verdi con le lingue rosse e le code incrociate che terminano a freccia.

I due draghi sorreggono un pozzo rosso con i mattoni neri.

Sopra il loro capo c'è una stella a otto punte di colore azzurro.

Lo sfondo è dorato.

Sopra ai draghi si trova una croce argentata su fondo rosso

## DA DOVE HA AVUTO ORIGINE LO STEMMA DI CISTERNA

Lo stemma di Cisterna è stato ispirato dallo stemma della Famiglia Dal Pozzo della Cisterna



Lo stemma della Famiglia Dal Pozzo della Cisterna raffigura due draghi alati verdi con le code incrociate che terminano a stella.

I due draghi sorreggono un pozzo di colore rosso e lo sfondo è dorato



## QUAL È LA DIFFERENZA FRA I DUE STEMMI ?



I colori sono gli stessi e gli elementi disegnati anche. Nello stemma di Cisterna però, sopra al pozzo, c'è una stella a otto punte azzurra



Come mai lo stemma di Cisterna si ispira proprio allo stemma della Famiglia Dal Pozzo Della Cisterna?

La famiglia dal Pozzo della Cisterna era la proprietaria del Castello di Cisterna.

L'ultima proprietaria fu la Principessa Maria Vittoria Dal Pozzo della Cisterna, moglie del Duca Amedeo d'Aosta re di Spagna.

Alla morte della principessa i famigliari donarono il castello al comune di Cisterna che ne fece la sede del Comune e delle scuole elementari.

Dal 1980 il castello è sede del Museo Arti e mestieri di un Tempo



Ecco alcune immagini della principessa Maria Vittoria dal Pozzo della Cisterna



All'interno del Castello c'è una targa che sta ad attestare che il castello è stato donato al Comune dai discendenti della Principessa Maria Vittoria



## LO STEMMMA DI CISTERNA E' SEMPRE STATO COSI'?



Fino a qualche anno fa questo era lo stemma di Cisterna

PERCHE' E' STATO CAMBIATO?



Gli animali alati sono grifoni che appoggiano su un prato.

I grifoni sono marroni chiaro (questo non è un colore araldico) e anche il pozzo è di color marrone

Le code dei grifoni sono rivolte verso l'alto e non sono incrociate

Lo sfondo è azzurro e non si discosta molto dal drappo del gonfalone.

Questo stemma pertanto non è stato realizzato usando i colori araldici e non ha tenuto conto dello stemma della Famiglia Dal Pozzo Della Cisterna

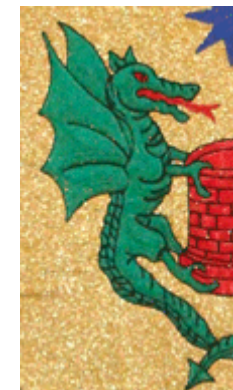
CHE COS'E' UN GRI FONE?

Il grifone è un animale fantastico con le ali, la testa di aquila e il corpo e la coda di leone



CHE COS'E' UN DRAGO?

Il drago è un animale fantastico alato con la coda a punta e il corpo di rettile o dinosauro







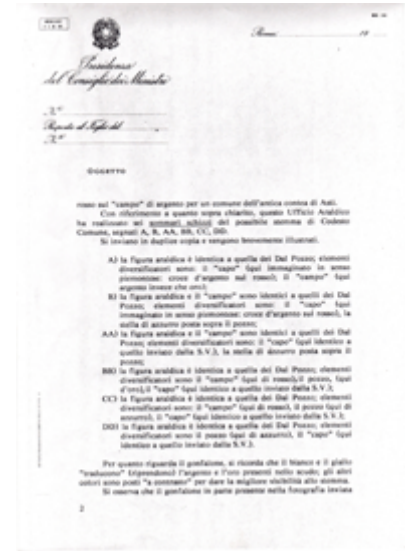
Questa è la lettera con cui l'ufficio araldico comunica i risultati sulla ricerca dello stemma di Cisterna e propone dei bozzetti

**BOZZETTI REALIZZATI DAL MINIATURISTA E COLORATI DA NOI**

Bozzetto scelto che poi diventerà lo stemma di Cisterna



Stemma realizzato dai bambini



## STORIE FANTASTICHE DI DRAGHI

### DI AVOLETTTO

Tanto tempo fa, nel regno dei Dal Pozzo, era nato un bambino che si chiamava Diavoletto.

Si chiamava così perché era una peste.

Andava sempre a giocare nella parte diroccata del paese perché i suoi genitori dovevano governare il regno e quindi non avevano tempo per lui.

Il popolo ripeteva gentilmente ai sovrani di stare in guardia perché dove andava a giocare Diavoletto c'era un pozzo ma i sovrani non gli davano ascolto.

La giornata di Diavoletto si svolgeva così: colazione nel salotto reale tutta la mattina, il pranzo e il pomeriggio al pozzo a pescare. Diavoletto mangiava crostacei, salame ed i pesci che pescava. Alle 20.00 di sera tornava a casa per dormire.

Un giorno Diavoletto credette di aver pescato un pesce grosso ma in realtà era un drago. Diavoletto cadde nel pozzo e si ritrovò solo con il drago.

La vecchia indovina aveva visto tutto e lo comunicò al re.

Chiamarono dunque i tre cavalieri più forti di tutto il regno ed andarono laggiù per salvare il piccolo Diavoletto.

Ci riuscirono e oggi la famiglia Dal Pozzo ricorda ancora quell'evento perché perse quasi tutte le sue ricchezze a causa dei soldi che diede ai tre cavalieri. Tutt' ora porta ancora il drago sul suo stemma.



## LA SHOW DEI DRAGHI

Oggi è il 25 Ottobre del 2008.

La maestra ci ha detto: "Oggi parleremo dello stemma dei Dal Pozzo. Sapete perché nello stemma ci sono dei draghi?".

E gli alunni in coro: "No, no, no !"

Allora la maestra ha incominciato a raccontare la storia che in verità è una leggenda.

La leggenda narra che moltissimo tempo fa, un drago fosse andato a fare lo "show" televisivo dei draghi (a quel tempo i draghi erano famosi) ma ne potevano partecipare solo venti.

In questo "show" televisivo, bisognava superare delle prove per vincere e, chi non ci riusciva perdeva (sempre se si salvava) e alla fine doveva andare ad aprire una delle tre porte. Dentro ad ognuna di queste porte c'era un corridoio molto lungo dalle cui pareti usciva dell'acqua sotto forma di vapore.

Alla decima prova bisognava fare un percorso: dove si doveva saltare da un tronco all' altro.

I tronchi erano messi in verticale e chi cadeva...andava dritto dritto nell' acqua (e i draghi avevano molta paura dell' acqua). Meno male che in questa manche tutti si sono salvati tranne uno che è... annegato!

Nella 2° prova bisognava passare sopra a un ponte lungo 1 km, sotto c'era il fuoco, fiamme altissime che se ti appoggiavi alla corda che sostiene tutto ,potevi morire.

Bisogna dire che il ponte non è fatto mica con il cemento, è fatto con assi di legno. Questa manche durò più di un giorno, ma per 5 draghi... non ci fu nulla da fare .Sono rimasti 14 draghi. Nella 3°ed ultima prova bisognava sputare del fuoco, cioè tutti i giudici ranocchi dovevano scegliere un vincitore e un perdente, che successivamente doveva scegliere una delle 3 porte.

I 14 draghi incominciarono a sputare delle fiamme favolose tranne uno che aveva il mal di gola ed allora non riusciva ad emettere fuoco.

I giudici ranocchi scelsero Ottaviano come vincitore, uno che emetteva fiamme peggio di quelle della 2° prova, invece scelsero come perdente il drago con il mal di gola, cioè Augustino. Augustino riuscì ad andare dalle 3 porte, e scelse la porta A(come il suo nome),aprì la porta e percorse il corridoio, faceva un caldo bestiale.

Arrivò alla fine e incontrò una signora che gli chiese se voleva un po' d'acqua, limone e ghiaccio, lui rispose di sì e si ritrovò nello stemma dei Dal Pozzo.

Driiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiin!!!!

La maestra: " Ritirate e mettetevi in fila, ci vediamo domani,, "

Gli alunni in coro: " Ciaoouooooooooooooo"



### ARCOR

Arcor, il mio drago preferito, è molto bravo. Era scappato dal regno delle nuvole perché nessuno lo considerava degno di essere un drago.

Ha una caratteristica molto particolare: tutti i suoi aculei sono dolci.

I suoi aculei neri sono alla liquirizia, quelli verdi alla menta.

Ogni anno andiamo nel regno delle nuvole per far la scorta di cibo.

Con lui mi diverto molto perché ogni giorno ho dolci a volontà. E' molto facile nascondere perché può cambiare forma, quindi si può rimpicciolire.

Non vorrei mai perderlo perché con lui posso visitare tutto il Mondo e non mi sento mai solo .



### ENERGY UN VERO AMICO

Il mio drago si chiama Energy. Ha solo quattro anni, ma...di cose ne fa molte. Si chiama così perché adora produrre energia. Lui è molto tondo, assomiglia ad un uovo, ha due ali magnifiche simili a quelle di un angelo, ha la testa a forma di trapezio ed è di colore arancione. La sua corporatura è tonda, ed è anche di color porpora. Egli ha la bocca, il naso, e gli occhi che sono colorati di verde. Ha due antenne simili a quelle di una coccinella, è da lì che produce energia. La sua coda è rossa e in cima ha una corona. Lui mi assomiglia un mondo: è simpatico, aiuta tutte le persone che sono in difficoltà e la cosa che mi piace di più di lui è che è molto bravo. Io e lui ci divertiamo un mondo.